

Annuario statistico del Cantone Ticino

1986

Quarantottesima annata

Annuario statistico dei Comuni ticinesi

1986

Terza annata

In vendita presso l'Ufficio cantonale di statistica a fr. 30.-
(fr. 50.- per chi acquista entrambe le pubblicazioni)

Usciranno, a metà novembre, i due annuari statistici, edizione 1986, dedicati alla realtà ticinese.

L'annuario statistico del Cantone Ticino è oramai alla sua quarantottesima annata (il primo volume venne pubblicato nel 1938) e rappresenta un utile strumento di lavoro per amministratori, politici, docenti e studenti come pure per qualsiasi ente privato che si interessi alla nostra realtà socio-economica. Il documento contiene infatti un migliaio di tabelle dedicate ai più svariati aspetti di questa realtà.

L'annuario statistico dei comuni ticinesi è invece alla sua terza annata. Esso contiene un discreto numero di tabelle sulla realtà locale (comuni, regioni, distretti) e si rivolge in particolare agli amministratori comunali e agli studi di pianificazione.

E' comunque un ottimo strumento per chi vuole situare le caratteristiche del proprio comune nel contesto regionale o rispetto ad altri comuni ticinesi.

Tra i numerosi aggiornamenti che figurano nei due documenti, rispetto all'edizione precedente, segnaliamo quelli relativi al censimento delle aziende 1985.

Statistiche economiche 2

**Statistiche
economiche
1986**

Ufficio
cantonale
di statistica



Uscirà tra qualche settimana il secondo numero della serie "Statistiche economiche" pubblicato dal nostro ufficio. Questa pubblicazione contiene un insieme di dati statistici a carattere prettamente economico, scelti tra i numerosi pubblicati dal nostro ufficio e presentati in modo da offrire al lettore una visione globale e succinta dell'andamento dell'economia cantonale. Essa si rivolge quindi prevalentemente agli operatori economici e agli amministratori della cosa pubblica.

In vendita presso l'Ufficio cantonale di statistica, Bellinzona al prezzo di fr. 10.--

Aspetti statistici 3

Gianni Gambillara

**Analisi ecologica del
comportamento elettorale
nel Canton Ticino**

Ufficio cantonale
di statistica



E' pure in stampa il terzo numero della serie "Aspetti statistici", serie riservata alla presentazione di argomenti specifici, analizzati utilizzando la metodologia statistica. Questo numero contiene il testo, quasi integrale, della tesi di dottorato di Gianni Gambillara, dottorato in sociologia conseguito presso l'Università di Trento. In questo lavoro si tenta, crediamo per la prima volta in Ticino, di spiegare il comportamento elettorale in funzione di determinate caratteristiche ambientali.

La dimensione spaziale utilizzata è quella comunale. I voti che i vari partiti hanno raccolto a livello comunale vengono messi in relazione con un certo numero di caratteristiche locali (40 nel caso specifico) quali la dimensione del comune, l'andamento

demografico, la predominanza dei vari settori economici, le caratteristiche degli alloggi, ecc.

L'analisi, effettuata con vari metodi statistici di non semplice comprensione per i non addetti ai lavori, permette di tracciare un primo quadro, in parte forse scontato in parte meno, di queste relazioni. Precedono questo capitolo centrale della tesi, dedicato all'"analisi sincronica delle relazioni tra condizioni socio-economiche e voto", due capitoli introduttivi. Uno dedicato alla metodologia utilizzata e alle applicazioni esistenti effettuate altrove. Un secondo a carattere più storico ove l'autore analizza il voto sotto "l'aspetto dell'astensionismo, della stabilità/instabilità, del flusso tra i partiti, ecc."

In vendita presso l'Ufficio cantonale di statistica, Bellinzona al prezzo di fr. 10.--

LA CONGIUNTURA ECONOMICA NEL SECONDO TRIMESTRE 1986

a cura dell'Ufficio delle Ricerche Economiche

SVIZZERA

Prodotto Interno Lordo (PIL)

La variazione reale del PIL trimestrale, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, è stata nel secondo trimestre del 1986, del 2,7%: al di sotto quindi della variazione annua del 1985 (4,0%), al di sopra di quella del trimestre precedente (2,0%).

La buona congiuntura è dunque proseguita, ma con un ritmo di crescita nettamente rallentato rispetto al 1985.

Sono aumentate tutte le componenti della domanda di beni e servizi (consumi privati, consumi pubblici, investimenti, esportazioni).

La variazione ancora positiva ma decrescente delle esportazioni (2,9% contro il 4,6% del primo trimestre 1986) riflette il permanere di una buona congiuntura internazionale (anche essa però in rallentamento) ma anche la minore competitività dei prodotti svizzeri, dovuta all'incremento del valore esterno della nostra moneta. La variazione positiva degli investimenti in attrezzature (16,9%) è nettamente superiore a quella registrata il trimestre precedente e rappresenta in questo trimestre la spinta più vigorosa alla crescita della domanda, tradottasi però soprattutto in un fortissimo aumento dei beni di investimento importanti.

La variazione degli investimenti in costruzioni (2,5%) è invece leggermente inferiore (2,8% nel primo trimestre).

Le spese dei consumatori e le spese correnti dello Stato (Confederazione, Cantoni, Comuni, Assicurazioni sociali) sono cresciute entrambe, sempre rispetto al secondo trimestre 1985 (del 4,0% le prime, dello 0,9% le seconde).

La domanda interna di beni di consumo assieme agli investimenti ha preso ora il posto delle esportazioni quale "locomotiva" della crescita economica.

Non è tuttavia solo la produzione interna ad avere soddisfatto l'accresciuta domanda dei consumatori e degli investitori. Stimolati dall'apprezzamento del franco sul mercato delle divise e dal crollo dei prezzi petroliferi, consumatori e investitori svizzeri hanno sensibilmente aumentato le importazioni di beni e servizi (dell'11,0%).

Produzione industriale

Anche nel secondo trimestre di quest'anno, l'indice della produzione industriale si situa al di sopra del suo livello del corrispondente trimestre del 1985. La produzione industriale